

Rotary
Club Bergamo Sud



**SIATE DI
ISPIRAZIONE**



CONVIVIALE DEL 17 novembre 2018
Rota Tufo

le mura di Bergamo incontrano le colline delle Langhe



**PROSSIMA CONVIVIALE:
giovedì 22 novembre
PROGETTIAMO INSIEME**

ILLUSTRAZIONE DEI PROGETTI DEL ROTARACT BERGAMO CITTÀ ALTA

... non di sole parole e service vive il rotariano, ma anche di momenti piacevoli che rinsaldano lo spirito associativo e pone la fellowship come collante dell'attività del Club

“RotarTufo le mura di Bergamo incontrano le colline delle Langhe”

Giornata di affiatamento tra i soci

Partenza programmata per le 7,45! Mi raccomando tutti puntuali, aveva raccomandato Elio Zambelli che con la commissione aggregazione aveva ideato la gita ad Alba. Macché! Complice il fatto che fosse un sabato mattina di freddo pungente, in cui alzarsi dal letto è difficile, o che tanti dei nostri soci abbiano un quattro zampe a cui provvedere, siamo partiti alle 8,30, con a bordo anche la cagnolina di Andrea Vecchi e Cristina; che peraltro è stata bravissima!

Il paesaggio a poco a poco dai vetri del pullman cambia forma, e ai capannoni e al grigio dell'A4, appena passato Milano, dal Parco Agricolo Sud e poi verso e dopo il Ticino, si apre una bellissima campagna, con le risaie in riposo color ocra, il verde scuro dei rilievi collinari che si increspano, e i meravigliosi colori autunnali del *foliage* lombardo, che non ha nulla da invidiare a quello canadese.

I rilievi collinari si fanno sempre più percepibili, ed ecco che all'orizzonte compaiono piccoli borghi, tratti di mura merlate, torrioni e castelli. Siamo arrivati!

Il pullman si svuota in un batter d'occhio e i nostri soci si dividono in tre gruppi: il primo, a numero chiuso, si dirige con il mentore Pietro Pellegrini (regista

enogastronomico della giornata) a visitare la cantina Pio Cesare, dove sotto volte d'epoca, come in una specie di sacello sotterraneo, riposano vini straordinari, custoditi come reliquie, che hanno fatto di Alba e di queste terre un nome conosciuto in tutto il mondo. Alcune immagini, scattate dal nostro past Marco Rossini, suggeriscono un rimando alle cripte che solo un'ingrandimento rivela non essere possibile.

Il secondo gruppo invece vuole stare all'aria aperta e godersi la bella giornata autunnale di sole, e così si sparpaglia per le viuzze del centro. visitiamo il Duomo di Alba, o Cattedrale di San Lorenzo, che precorre il viale centrale del borgo. È una chiesa di antico impianto medievale, di cui restano un antico fonte e testimonianze visibili all'interno della chiesa, poi oggetto di importanti interventi alla metà del '400 per mano di una serie di valenti architetti e artisti del nord Italia, chiamati dal Vescovo Novelli. Eh sì, perché Alba è sede Vescovile, e sul pavimento della navata centrale abbiamo scoperto che è stata retta in passato anche da un Vescovo chiamato Paolo Brizio, con lo stesso cognome del nostro socio Tinin, nel 1642! Splendido il coro ligneo di Bernardino Fossati da Codogno, che nel 1424 realizza 25 stalli dove con un sapiente intarsio ritrae non solo il classico teschio del memento mori, ma bellissimi scorci della campagna delle Langhe e del Romero, che così siamo in grado di verificare che non hanno cambiato, per fortuna, la bellissima armonia che ancora oggi ci regalano.

Unico neo, in questa bella chiesa che pure è stata ancora rimaneggiata in stile neogotico nell'Ottocento, un altare circolare in marmo, realizzato di recente, che si armonizza molto poco con il contesto.

Pochi passi tra le belle vetrine del corso, e appena fuori dalla chiesa di San Giovanni è un tripudio di colori: il famoso mercato della terra di Alba che tutti conoscono, dove i produttori agricoli della zona espongono prodotti locali a chilometro zero. Zucche, rape dai mille colori, peperoni dalle forme

curiose, giardiniere, bagnetti piemontesi o salse per bolliti, marmellate e confetture di dolcetto, e moscato, pere e mele locali di ogni dimensione, verdure sconosciute, cavoli rossi, neri e verdi, formaggi profumati di capra, e salumi al nebbiolo: un'immagine basta. C'è anche il tartufo bianco, che troneggia in vetrinette come di gioielleria. E c'è però una sorta di seconda scelta a prezzo minore, quella dei tuberi con il "difetto" estetico dei segni dei canini del cane che l'ha trovato.

Dopo lo shopping compulsivo, che ci ricorderà a casa per qualche giorno i sapori locali, eccoci pronti per il pranzo atteso: è una gita enogastronomica, del resto!

Tutti a bordo, su e giù per i rilievi collinari di Alba, sino a Barbaresco, imparando a conoscere i nomi dei vigneti, dei *cru* e dei

vini della zona che Pietro Pellegrini ci snocciola con un sapiente racconto, per spiegarci che pranzeremo al Rabayà, Ristorante affacciato sul panorama Unesco di queste Langhe.

Un incanto per il palato, antipasti, tajerin e carni piemontesi su cui il tartufo bianco cade a scaglie leggere dal profumo intensissimo, bagnato dai vini eccezionali che Pietro Pellegrini ha scelto per noi e ci ha offerto generosamente. Nebbiolo, Dolcetto, Barbaresco... abbiamo perso il conto dei bicchieri!

Il ritorno è dolce, e la chiacchiera fluente più che all'andata...chissà perché. Certo, il sapore della convivialità che dà sempre buoni frutti.

(Paola BRAMBILLA)



Foto



**CLICCA SULLA FOTO PER VEDERE
LA RASSEGNA FOTOGRAFICA
DELLA CONVIVIALE**

Su proposta del Presidente è possibile scaricare le singole fotografie della conviviale.

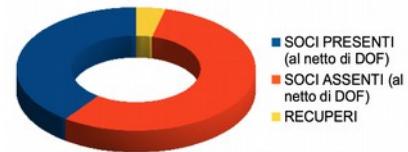
Per ragioni di privacy occorre fare una richiesta specifica inviando una email al seguente indirizzo:

RCBERGAMOSUD@GMAIL.COM



Presenze alla conviviale del 17 novembre 2018

Soci presenti	20
Coniugi	13
Ospiti dei Soci	9
Ospiti del Club - in visita da altri Club	1
Totale	43
Soci presso altri Club: Fulvia CASTELLI e Edoardo GERBELLi presso il Distretto	2



LA PERCENTUALE E' DATA DA: SOCI ATTIVI PRESENTI / [SOCI ATTIVI - (SOCI DOF o in Congedo)] X 100
I SOCI DEL CLUB AL 01/07/2018 SONO 56
DI CUI SOCI ATTIVI 52 (AL LORDO DEI SOCI DOF 3 E IN CONGEDO 1) E SOCI ONORARI 4

Appuntamenti da segnare in agenda

giovedì 22 novembre

PROGETTIAMO INSIEME

Incontro con il Rotaract Bergamo Città Alta



STRUTTURA E LOCATION



ROTARY INTERNATIONAL



Presidente
Barry RASSIN

DISTRETTO 2042



Governatore
Roberto DOTTI

Segretario:

Donato CARABELLI

GRUPPO OROBICO 1

Assistente del Governatore

Nicoletta SILVESTRI

- Si riunisce: 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- Consiglio Direttivo: 4° giovedì del mese
- Presso il Ristorante: "la Marianna" - Colle Aperto 2 (Città Alta) Bergamo tel. 035237027
- e-mail: rcbergamosud@gmail.com

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Piero MINETTI

Segretario
Anna VENIER

Vice Presidente
Giuseppe STEFANELLI

Tesoriere
Alberto CIAMBELLA

Past President
Marco ROSSINI

Prefetto
Delfina FAGNANI

Presidente Eletto
Maria Grazia ARDITI

Consiglieri

Roberto BIAGGI - Paola BRAMBILLA - Roberta CALDARA - Fulvia CASTELLI - Paolo CIVIDINI - Antonio DI MARCO - Matteo FERRETTI - Edoardo GERBELLINI - Carlo PEDRALI - Clemente PREDA - Paolo SANGUETTOLA - Elio ZAMBELLI -



Ferretti Matteo
La Ferla Dario
Castelli Fulvia
Jannone Giorgio

30 nov
2 dic
5 dic
6 dic

le conviviali del mese

Novembre

22 Serata con il Rotaract Bergamo Città Alta

29 Conviviale sospesa

Dicembre

06 Assemblea del Club per elezione Presidente ar 2020-2021 e Consiglio ar 2019-2020

13 NATALIZIA "Festa degli auguri"

20 Parliamone tra noi

invito alla mostra

Cari soci,
dopo averne parlato con Piero, che condivide, eccomi a voi.

Giovanna (mia sorella, che come forse sapete è responsabile dei Servizi Educativi della Gamec oltre ad essere rotariana e dotata di una fluente favella) si è offerta di farci una visita guidata alla bellissima mostra in Gamec, prima che questa chiuda.

La visita guidata è offerta, dovremmo solo pagare il biglietto d'ingresso.
Il giorno che ci è stato proposto, uno degli ultimi in calendario, è il

1° dicembre alle 10.

Purtroppo, data l'importanza delle opere in prestito esposte, mi viene riferito che non ci sarà proroga.

Aspetto le vostre eventuali adesioni, se possibile entro domenica, così da consentire - a seconda dei numeri - alla Gamec, un'efficiente programmazione delle visite.

Accludo breve descrizione..... un caro saluto vi aspetto!!!!

Paola

BLACK HOLE – GAMEC

Fino al 6 gennaio 2019 la GAMeC ospita la grande mostra Black Hole. Arte e matericità tra Informe e Invisibile, primo appuntamento di un ambizioso ciclo espositivo triennale dedicato al tema della materia ideato da Lorenzo Giusti e sviluppato insieme a Sara Fumagalli, che si avvale della consulenza scientifica del fisico Diederik Sybolt Wiersma e della partecipazione di BergamoScienza.

Suddivisa in tre sezioni – Informe, Uomo-Materia e Invisibile – la mostra annovera opere di grande prestigio provenienti da celebri istituzioni internazionali, centri di ricerca scientifica, collezioni pubbliche e private, gallerie, fondazioni e archivi d'artista. Oltre 80 lavori tra sculture, dipinti, fotografie, video e installazioni realizzati da autori moderni, maestri del Novecento e artisti contemporanei quali Alberto Burri, Gino De Dominicis, Evelina Domnitch & Dmitry Gelfand, Jean Dubuffet, Jean Fautrier, Lucio Fontana, Alberto Giacometti, Asger Jorn, Anish Kapoor, Piero Manzoni, Movimento Arte Nucleare (Enrico Baj, Joe Colombo, Sergio Dangelo), Florence Peake, Milton Resnick, Auguste Rodin, Medardo Rosso, Thomas Ruff).

DISTRETTO 2042



Quinta lettera del Governatore

Come di certo saprete, novembre è il mese della Fondazione Rotary che, nelle nostre comunicazioni, usualmente indichiamo come T.R.F. (The Rotary Foundation).

La nostra Fondazione è stata creata nel 1917 quando l'allora Presidente di quell'anno del Rotary International Arch Klump propose, in occasione della Convention di Atlanta, di creare un fondo di dotazione con lo scopo di Fare del bene nel mondo.

Oggi la nostra Fondazione può far leva su partner di elevato prestigio - O.M.S., C.D.C., Bill & Melinda Gates Foundation, UNICEF e molti altri.

Gli obiettivi e le priorità della Fondazione

Ron Burton, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Rotary Foundation ha delineato, nel corso dell'Assemblea internazionale di gennaio a San Diego, le quattro priorità sviluppate e adottate dagli Amministratori per continuare avanti la nostra Fondazione nei prossimi tre anni:

- la prima priorità penso non sia una sorpresa per nessuno, è eradicare la polio che sappiamo bene non è una corsa di velocità ma una maratona con il traguardo all'orizzonte ma non ancora superato; abbiamo fatto una promessa ai bambini del mondo e grazie a quella promessa i casi di polio sono scesi del 99%,

ma dobbiamo restare impegnati a mantenere questa promessa;

- la seconda priorità è aumentare la sostenibilità dei nostri impegni di servizio nelle sei aree di intervento: per il Rotary un progetto di service è sostenibile solo se fornisce una soluzione a lungo termine a un problema che i membri della comunità possono sostenere dopo l'esaurimento dei fondi della sovvenzione;

- la terza priorità è incoraggiare ogni Distretto a usare tutti i Fondi di Designazione Distrettuale incoraggiando in tal modo a fare ancora più bene nel mondo (e, proprio in questo senso, come vedremo più oltre, il nostro Distretto si sta muovendo);

- la quarta priorità è aumentare il Fondo di dotazione che è, oggi, di 1,1 miliardi di dollari, con 421 milioni a disposizione e 767 milioni di impegni: immaginate quanto bene saremmo in grado di fare con un Fondo di dotazione di 2 miliardi!

L'elevata considerazione e l'alta valutazione di cui gode la nostra Fondazione

Charity Navigator è l'Agenzia di valutazione indipendente delle Associazioni di beneficenza più grande degli Stati Uniti che valuta oltre 9.000 organizzazioni sulla base di due grandi aree: la salute finanziaria, la responsabilità e trasparenza.

Aspetti, questi, che qualificano l'efficienza

di una organizzazione e la sua buona governance.

Ebbene, ancora una volta nel 2017 - e per il decimo anno consecutivo - la nostra Fondazione ha ricevuto da Charity Navigator 4 stelle di rating e il voto più alto possibile - 100 - per la sua forte salute finanziaria e per la sua responsabilità e trasparenza, mantenendo il primo posto insieme a due sole altre organizzazioni.

Il nostro Distretto

Il nostro Distretto 2042 ha una solida tradizione di aderenza ai programmi della Fondazione: sono davvero pochi i Club che non contribuiscono al Fondo Annuale che, come sapete, è il Fondo che sostiene con ciclicità triennale i progetti dei Club.

Ma l'importante è che sempre di più i soci rotariani sentano come propria l'adesione a questo Fondo aderendo al programma *Every Rotarian Every Year*.

Una costante adesione, benchè sostenuta da una ricca dialettica, si registra anche ai contributi al Fondo Polio Plus per portare a termine la campagna Global Polio Eradication.

Ne sono esempi esperienze come il Concerto Grosso che trovano sempre più adesione da parte dei Club e che costituiscono occasione per vivere una costruttiva fellowship su base territoriale; già oggi - e lo diciamo con una certa soddisfazione - quasi tutti i Club del Distretto si stanno preparando ad attuare iniziative per il prossimo Rotary Day 2019, da soli o con progetti di Gruppo.

Qualche significativo spazio di crescita lo si rileva invece rispetto al Fondo di dotazione che assicura, attraverso le donazioni che riceve, le risorse necessarie per progettare e implementare progetti sostenibili anno dopo anno.

Sapete che il Fondo di dotazione rappresenta un'opportunità per i soci (ma anche per i non Rotariani) ancor più che per i Club perchè consente loro la possibilità di diventare Benefattori - con

versamenti tra 1.000,00 e 10.000,00 dollari - o Grandi Donatori - con versamenti superiori o attraverso un lascito testamentario o immobiliare.

Non dobbiamo pensare che queste dinamiche siano così tanto lontane dalla nostra cultura perchè oggi sempre più rotariani stanno aderendo a questa opportunità; tenete conto che anche altre Fondazioni e Associazioni umanitarie stanno facendo sempre più leva su queste modalità per raccogliere risorse.

Il Seminario annuale Rotary Foundation del 24.11 prossimo

Nella Vostra agenda avrete già di certo in evidenza la data del prossimo 24.11 perchè quella mattina, ai Molini Marzoli Massari di Busto Arsizio si terrà il Seminario Rotary Foundation, appuntamento annuale.

In allegato Vi invio un primo appunto per ricordarVi l'evento; seguirà il programma dettagliato della giornata.

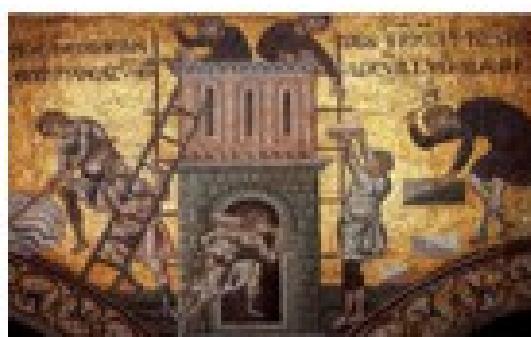
A Voi Presidenti, Segretari e Dirigenti di Club l'invito a diffondere a tutti soci l'evento perchè vorremmo essere in tanti per un'altra giornata di formazione e di vera fellowship rotariana.

Milano, 5.11.2018

Allegati:

- T.R.F.: Programmi e ultimi dati economici pubblicati relativi agli anni 2016-2017;
- Seminario Rotary Foundation, Busto Arsizio, 24.11.2018

Roberto Dotti Governatore Distretto 2042



GRUPPO OROBICO 1

AG Nicoletta SILVESTRI



RC BERGAMO



Lun. 19 Novembre ore 12,45 - Relatore dott. ANDREA MORA, Presidente Rotaract Club Clusone, dott. FILIPPO SECCAMANI, Caporagruppamento CISCOM e dott. GLIANLUCA COCO, Capogruppo CISCOM Bergamo, sul tema: " Il Corpo Italianodi Soccorso dell'Ordine di Malta - Gruppo di Bergamo ".

Lun. 26 Novembre ore 12,45 - Relatrice dott.ssa SILVIA MORETTI, Socio del Club, sul tema: " Cascina Italia: italian eggsperience ".

Lun. 3 Dicembre - ore 12,45 - Relatore ing. PAOLO PRESSIANI, Knowledge Transfer Office, UNI BG sul tema: " Le opportunità imprenditoriali presso l'Università degli Studi di Bergamo: la nascita delle startup ".

Lun. 10 Dicembre -ore 20,00 - con familiari ed amici, presso la Sala dei Mille dell'Hotel Excelsior San Marco - Bergamo. Interclub con il Rotaract Club Bergamo " Festa degli Auguri ".

RC BERGAMO OVEST



Lunedì 19 novembre: ore 20,00 in sede per soli Soci "Assemblea Generale" per rinnovo cariche

Sabato 24 novembre Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. Come negli anni precedenti il nostro Club "adotta" il Super- mercato Esselunga di via Corridoni.

Lunedì 26 novembre: ore 20,00 in sede l'on. Gilberto Bonalumi

Lunedì 3 dicembre: ore 20,00 in sede Dott.ssa Mara Azzi, Direttore Generale ATS Agenzia di Tutela della Salute

Lunedì 10 dicembre: ore 20,00 in sede con coniugi, familiari ed amici "Grande Festa per gli auguri di Natale"

RC BERGAMO NORD



(Programmazione non pervenuta – si consiglia di visitare il sito)

RC BERGAMO CITTA' ALTA



Giovedì 22 novembre visita alla JAC Academy (Istituto Tecnico Superiore di alta formazione professionalizzante per le imprese) e dei suoi laboratori di stampa 3D nel Monastero Benedettino di San Paolo d'Argon ospite-relatore Simone Branchi

Giovedì 29 novembre 2018 - Visita alla mostra Black Hole Alle ore 18.30, guidati da Giovanna Brambilla, visita alla mostra Black Hole.

Giovedì 06 dicembre 2018 Alle ore 20,00, alla Taverna del Colleoni, si terrà l'Assemblea dei Soci del Club.

RC BERGAMO HOSPITAL 1 GXXIII



Giovedì 13 Dicembre – Rotary Road

Martedì 18 Dicembre – Conviviale di fine anno

GRUPPO OROBICO 2

AG Umberto ROMANO



RC TREVIGLIO BASSA PIANURA BERGAMASCA



RC ROMANO DI LOMBARDIA



RC SARNICO VALLE CAVALLINA



RC DALMINE CENTENARIO



RC CITTA DI CLUSONE



RC ISOLA BERGAMASCA

(sito in corso di costruzione – provvisoriamente potete scaricare il bollettino da [QUI](#))



NB – per maggiori informazioni sull'attività dei Club Orobici cliccate sul relativo nome

Master «firmato» Rotary per i medici del Ghana

Sarnico

Cinque dottori potranno studiare per ottenere la specializzazione in cardiochirurgia pediatrica

Un ponte di solidarietà tra Bergamo e Accra per salvare i bambini malati del Ghana. In questi giorni infatti ha preso avvio il progetto

umanitario «Heart Project for Children» ideato dal Rotary Club Sarnico Val Cavallina e il Rotary Club «Ring Road Central» di Accra (Ghana).

Il progetto approvato dalla Rotary Foundation con sede ad Evanstone, negli Stati Uniti, prevede che cinque dottori del Ghana frequentino, in Italia, il Master Universitario di secondo livello di cardiochi-

rurgia pediatrica e, dopo aver conseguito il diploma di specializzazione, tornino ad operare nel Paese d'origine. In Africa ogni giorno, muoiono centinaia di bambini a causa di patologie cardiache, bambini che, in presenza di strutture sanitarie e di medici specializzati, potrebbero essere salvati. Questo è stato il motivo che ha spinto due Club così distanti



Medici ghanesi accolti dal Rotary

ad unirsi ed a collaborare per lo sviluppo e l'attuazione di questo importante progetto.

Sono già arrivati in Italia i primi due dottori ghanesi: la dottoressa Lynette Abag-Dem e il dottor Charles Kokor, che inizieranno, nei prossimi giorni, a frequentare le lezioni. Gli altri tre dottori, parteciperanno al Master previsto per il prossimo anno accademico.

Martedì scorso nella Sala Congressi del Policlinico di Monza si è svolta la cerimonia di insediamento e di presentazione degli studenti, provenienti, oltre che dal Ghana, anche da altri Paesi europei.

La presentazione è stata fatta dal dottor Paolo Ferrazzi, direttore della International Heart School - Lucio Parenzan di Bergamo che cura tutti gli aspetti logistici ed organizzativi del Master e il raccordo con l'Università degli studi Milano Bicocca e con il Reparto di Cardiochirurgia 2 Pediatrica degli Ospedali Riuniti di Bergamo diretto dal dottor Lorenzo Galletti. Grande soddisfazione è stata espressa dai rappresentanti del Rotary Club Sarnico e Val Cavallina, Franco Serafini, Francesco Bari e Alberto Canziani che hanno voluto presenziare all'importante evento.



Club gemellati di Chalon e Offenburg



... pas seulement des mots et des services vécus par le Rotarien, mais aussi des moments agréables qui renforcent l'esprit d'association et placent la camaraderie au cœur de l'activité du club

« RotarTufo les murs de Bergame à la rencontre des collines des Langhe »

Journée de coopération entre les membres



Départ prévu à 7h45! Je recommande à tout le monde à temps, il a recommandé Elio Zambelli qui avait planifié le voyage à Alba avec la commission d'agrégation. Nope! Complice du fait que nous étions un samedi matin de grand froid, où il est difficile de sortir du lit ou que beaucoup de nos membres ont quatre jambes à fournir, nous sommes partis à 8h30, avec à leur bord le petit chien d'Andrea Vecchi, et Cristina; ce qui était cependant très bon! Le paysage change progressivement du verre du bus à la forme, puis aux entrepôts et au gris de l'A4, juste après Milan, du Parco Agricolo Sud puis du Tessin, ouvre une magnifique campagne avec des rizières L'ocre, le vert foncé des collines qui ondulent et les merveilleuses couleurs d'automne du feuillage lombard, qui n'a rien à envier au Canadien.

Les collines deviennent de plus en plus perceptibles et, à l'horizon, apparaissent de petits villages, des étendues de murs crénelés, des tours et des châteaux. Nous sommes arrivés!

Le bus se vide en un clin d'œil et nos membres sont divisés en trois groupes: le premier, en nombre limité, est dirigé par le mentor Pietro Pellegrini (directeur des plats et des vins de la journée) qui se rend à la cave Pio Cesare. À l'époque, comme dans une sorte de chapelle souterraine, reposent des vins extraordinaires, conservés comme des reliques, qui ont fait d'Alba et de ces terres un nom connu dans le monde entier. Certaines images, prises par notre passé Marco Rossini, suggèrent une référence aux cryptes que seul un agrandissement révèle n'est pas possible.

Le second groupe, quant à lui, veut être à l'extérieur et profiter de la belle journée d'automne ensoleillée, qui s'étend donc dans les rues étroites du centre. nous visitons la cathédrale d'Alba ou la cathédrale de San Lorenzo, qui précède l'avenue centrale du village. C'est une église d'ancienne structure médiévale, qui reste une source ancienne et une évidence visible au sein de l'église, puis a

fait l'objet d'interventions importantes au milieu du XVe siècle par une série d'architectes et d'artistes talentueux du nord de l'Italie, convoqués par l'évêque Novelli. Oh oui, parce que Alba est le siège épiscopal et que sur le sol de l'allée centrale, nous avons découvert qu'il était également gouverné dans le passé par un évêque appelé Paolo Brizio, portant le même nom de famille que notre partenaire Tinin, en 1642! Splendide choeur en bois de Bernardino Fossati de Codogno qui, en 1424, crée 25 stalles où, avec une habile incrustation, représente non seulement le crâne classique du memento mori, mais aussi une vue magnifique sur la campagne des Langhe et Romero. Heureusement, ils n'ont pas changé la belle harmonie qu'ils nous offrent encore aujourd'hui.

Le seul inconvénient, dans cette belle église encore remaniée au XIXe siècle dans un style néo-gothique, est un autel circulaire en marbre, réalisé récemment, qui s'harmonise très peu avec le contexte.

Quelques marches entre les belles fenêtres du parcours et juste à l'extérieur de l'église de San Giovanni sont remplies de couleurs: le célèbre marché du pays d'Alba que tout le monde connaît, où les producteurs agricoles locaux exposent les produits locaux à zéro kilomètre. Citrouilles, navets de mille couleurs, poivrons aux formes curieuses, jardinier, bains piémontais ou sauces pour viandes bouillies, confitures et marmelades, et moscato, poires et pommes locales de toutes tailles, légumes inconnus, chou rouge, noir et vert, fromage de chèvre parfumé et salami Nebbiolo: une image suffit. Il y a aussi la truffe blanche, qui domine dans les écrins de verre comme les bijoux. Et il existe cependant une sorte de second choix à un prix inférieur, celui des tubercules présentant le "défaut" esthétique des signes canins du chien qui l'a trouvé. Après des achats compulsifs, qui nous rappelleront les saveurs locales pendant quelques jours à la maison, nous sommes prêts pour le déjeuner tant attendu: c'est un voyage gastronomique, après tout!

Tout le monde monte et descend les collines d'Alba jusqu'à Barbaresco, apprenant à connaître les noms des vignobles, des crus et des vins de la région que Pietro Pellegrini raconte avec un récit habile pour nous expliquer que nous déjeunerons à Rabayà, Restaurant surplombant le paysage UNESCO de ces Langhe.

Un enchantement pour le palais, les apéritifs, les viandes tajerin et piémontaises sur lesquelles la truffe blanche tombe aux écailles claires avec un parfum intense, imbibé des vins exceptionnels que Pietro Pellegrini nous a choisis et nous a offert généreusement. Nebbiolo, Dolcetto, Barbaresco ... nous avons perdu le compte des lunettes! Le retour est doux, et le bavardage coule plus que le dehors ... Je me demande pourquoi. Bien sûr, le goût de la convivialité qui donne toujours de bons résultats.

(Paola BRAMBILLA)

... nicht nur Worte und Dienste des Rotariers, sondern auch angenehme Momente, die den Zusammengehörigkeitsgeist stärken und die Gemeinschaft als einen Bestandteil der Aktivität des Clubs darstellen

„RotarTufo die Mauern von Bergamo treffen auf die Hügel der Langhe“

Kooperationstag zwischen den Mitgliedern

Geplante Abfahrt für 7.45 Uhr! Ich empfehle es jedem pünktlich, er empfahl Elio Zambelli, der mit der Aggregationskommission die Reise nach Alba geplant hatte. Nö! Die Tatsache, dass es sich um einen Samstagmorgen mit bitterer Kälte handelte, bei dem es schwierig ist, aus dem Bett zu steigen, oder dass viele unserer Mitglieder vier Beine zur Verfügung haben, verließen wir um 8.30 Uhr, an Bord war auch der kleine Hund von Andrea Vecchi und Cristina; was aber sehr gut war!

Die Landschaft ändert sich allmählich von dem Glas des Busses, und ihre Form ändert sich zu den Lagerhallen und dem Grau der A4, kurz nach Mailand, vom Parco Agricolo Sud und danach zum und nach dem Tessin. Eine wunderschöne Landschaft mit Reisfeldern Ocker, das dunkle Grün der Hügel, die kräuseln, und die wundervollen Herbstfarben des lombardischen Laubs, das den Kanadier nicht beneiden kann.

Die Hügel werden immer mehr wahrnehmbar, und am Horizont erscheinen kleine Dörfer, Zinnenmauern, Türme und Burgen. Wir sind angekommen!

Der Bus leert sich im Handumdrehen, und unsere Mitglieder sind in drei Gruppen unterteilt: Die erste, eine begrenzte Anzahl, wird von Mentor Pietro Pellegrini (Direktor des Essens und Weins des Tages) geleitet, um den Keller Pio Cesare zu besuchen. Wie in einer Art unterirdischer Kapelle ruhen außergewöhnliche Weine, die als Relikte erhalten wurden, die Alba und diese Länder weltweit bekannt gemacht haben. Einige Bilder, die von unserem früheren Marco Rossini aufgenommen wurden, deuten auf einen Verweis auf die Krypten hin, die nur durch eine Vergrößerung sichtbar werden.

Die zweite Gruppe dagegen möchte im Freien sein und den schönen sonnigen Herbsttag genießen. Daher breitet sie sich durch die engen Gassen des Zentrums aus. Wir besuchen die Kathedrale von Alba oder die Kathedrale von San Lorenzo, die der Hauptstraße des Dorfes vorausgeht. Es handelt sich um eine Kirche aus dem Mittelalter, von der eine alte Quelle und sichtbare Beweise innerhalb der Kirche erhalten bleiben, und dann Mitte des 15.

Jahrhunderts von einer Reihe talentierter Architekten und Künstler aus Norditalien, die vom Bischof genannt wurden, wichtige Interventionen vorgenommen Novelli. Ach ja, weil Alba der Bischofssitz ist, und auf dem Boden des Mittelgangs entdeckten wir, dass es auch in der Vergangenheit von einem Bischof namens Paolo Brizio mit demselben Namen unseres Partners Tinin im Jahre 1642 regiert wurde! Prächtig ist der Holzchor von Bernardino Fossati aus Codogno, der 1424 25 Stände kreierte, an denen mit einem geschickten Inlay nicht nur der klassische Schädel des Memento Mori, sondern auch eine herrliche Aussicht auf die Landschaft der Langhe und Romero dargestellt werden. Zum Glück haben sie die schöne Harmonie, die sie uns heute noch geben, nicht verändert. Der einzige Nachteil in dieser schönen Kirche, die im 19.

Jahrhundert noch im neugotischen Stil überarbeitet wurde, ist ein kreisförmiger Marmoraltar, der kürzlich hergestellt wurde und der wenig mit dem Kontext harmoniert.



Ein paar Schritte zwischen den schönen Fenstern des Platzes und direkt vor der Kirche von San Giovanni ist ein farbenfroher Aufruhr: der bekannte Markt des Landes Alba, den jeder kennt, auf dem örtliche landwirtschaftliche Produzenten auf null Kilometer lokale Produkte anbieten. Kürbisse, Rüben von tausend Farben, Paprika mit ungewöhnlichen Formen, Gärtner, piemontesische Bäder oder Saucen für gekochtes Fleisch, Marmeladen und Marmeladen, und Moscato, Birnen und Äpfel aller Größen, unbekanntes Gemüse, roter, schwarzer und grüner Kohl, duftender Ziegenkäse und Nebbiolo-Salami: ein Bild genügt. Es gibt auch die weiße Trüffel, die in Glasvitrinen wie Schmuck dominieren. Und es gibt eine Art zweite Wahl zu einem niedrigeren Preis, die der Knollen mit dem ästhetischen "Defekt" der Hundezichen des Hundes, die ihn gefunden haben.

Nach zwanghaften Einkäufen, die uns für ein paar Tage zu Hause an die hiesigen Geschmäcker erinnern werden, sind wir bereit für das langersehnte Mittagessen: Es ist immerhin eine Wein- und Weinreise!

Alle an Bord, die Hügel von Alba hinauf und hinunter, bis nach Barbaresco, um die Namen der Weinberge, Cru und Weine der Gegend kennenzulernen, die Pietro Pellegrini mit einem geschickten Bericht abwirft, um uns zu erklären, dass wir in Rabayà zu Mittag essen werden. Restaurant mit Blick auf die UNESCO-Landschaft dieser Langhe. Eine Verzauberung für den Gaumen, Vorspeisen, Tajerin und piemontesisches Fleisch, auf die der weiße Trüffel in hellen Schuppen fällt, mit einem intensiven Duft, getränkt von den außergewöhnlichen Weinen, die Pietro Pellegrini für uns ausgesucht und uns großzügig angeboten hat. Nebbiolo, Dolcetto, Barbaresco ... wir haben die Brille verloren!

Die Rückkehr ist süß und das Geschwätz fließt mehr als das Äußere ... Ich frage mich warum. Natürlich ist der Geschmack der Gemütlichkeit, der immer gute Ergebnisse liefert.

(Paola BRAMBILLA)